Saper andare "Oltre", presentazione del primo libro di Matteo Crudele

Ph. Vincenzo D'Angelo

Il terzo giorno dell'anno appena cominciato si è concluso, per chi ha preso parte alla presentazione del libro L'OLTRE, di Matteo Crudele, all'insegna della cultura e della speranza. Sì, perché se un giovane autore realizza un sogno prezioso come quello di poter stringere tra le mani il libro scritto di suo pugno, ad appena tredici anni, allora possiamo essere tutti fiduciosi che davvero c'è sempre speranza; anche in un mondo che cambia e si trasforma con la rapidità di un click sulla tastiera, anche in un mondo, il nostro, che all'apice della modernità e al massimo livello della tecnologia non è ancora riuscito a superare divisioni, diversità, guerre e ingiustizie che si consumano ogni giorno in una dimensione che sembra viaggiare indisturbata ed eterna, senza essere scalfita dallo scorrere del tempo. Questa la riflessione di Adele Carrera, in apertura della serata di venerdì 3 Gennaio, svoltasi nell'accogliente ambiente del MUPA, dove il giovane autore massafrese, Matteo Crudele, ci ha fatto scoprire come si possono superare i propri limiti, come si può andare oltre i pregiudizi e le etichette che ci vengono affibbiate e andare *oltre*, viaggiando sulle ali della fantasia per atterrare dove i sogni possono realizzarsi. Matteo Crudele è un giovane studente che attualmente frequenta il primo anno del liceo scientifico "De Ruggieri" di Massafra e a giugno del 2024 ha esordito come scrittore pubblicando " L'Oltre" , un libro di fantascienza e non solo, nato come lavoro di tesina da presentare all'esame di terza media e sviluppatosi, arricchitosi, fino a diventare un vero proprio romanzo. Un progetto che ha catturato l'interesse del Presidio del Libro di Ginosa nella persona della responsabile Adele Carrera che in

Ph. Vincenzo D'Angelo

collaborazione con il Mu.pa. , che ha ospitato l'evento, con i preziosi interventi di Rocco Giove, presidente dell'associazione FICO APS, del prof. Alessandro Pace, della prof.ssa Filomena Pizzulli e Palma Matarrese per il Circolo ARCI Il Ponte, insieme al giovane autore ha ripercorso le tappe e le motivazioni che hanno portato un adolescente come tanti, appassionato di tecnologia, musica e sport, alla stesura del suo primo libro. Rocco Giove, avendo da poco concluso con successo una kermesse dal titolo FICOMICS & Games, svoltasi tra le mura del palazzo del MU.PA. ha avuto l'onore di aprire la serata e fare i saluti di rito annunciando la scaletta e sottolineando come *L'Oltre* si sarebbe perfettamente incastonato tra i vari eventi e temi trattati nella fiera della cultura popolare appena conclusa che ha celebrato cinema, fumetti, protagonisti del mondo comics e videogames. *L'Oltre*, infatti, come illustrato da Palma Matarrese che ha presentato il giovane autore, nasce anche dalla passione di Matteo Crudele per i videogames e dall'amore per la lettura di genere fantasy e fantascientifico. Ma, come ci suggerisce il titolo, per capire a fondo questo romanzo bisogna andare *oltre* e non fermarsi al semplice racconto di un viaggio interstellare che ha per protagonisti dei giovani ragazzi scortati da un maturo scienziato che li condurrà in un universo sconosciuto, superando i confini di quello ormai noto, per affrontare nuovi mondi e nuovi esseri viventi. Come illustrato da Alessandro Pace, la trama di questa avventura intergalattica vede il protagonista principale, Jim, fare un viaggio anche attraverso sé stesso, vincendo le sue paure e i suoi limiti, fino a confrontarsi con situazioni che lo miglioreranno e lo faranno maturare, esattamente come è successo al giovane autore che ha maturato l'idea di questo libro sulla scorta delle sue esperienze di adolescente che sta per affacciarsi, pian piano, al temuto e complicato mondo degli adulti. Ma come può un ragazzo di tredici anni prendere coraggio e decidere di scrivere un libro? Lo ha fatto trasformando in sfida e maturità le critiche e vessazioni di chi vedeva in lui il distacco dal conformismo che porta la stragrande maggioranza degli adolescenti ad avere atteggiamenti che poco hanno a che fare con letture impegnative come quelle che incontrano i gusti di Matteo: Asimov, Wells, Orwell e, tanto meno, con la scrittura creativa. Questo l'aspetto sottolineato dalla professoressa Filomena Pizzulli che ha saputo cogliere la rinascita di un ragazzo ferito, attraverso la stesura di un romanzo che racconta tanto anche dei disagi, delle diversità, dell'inclusione. L'ultimo intervento è toccato proprio al nostro giovane autore che attraverso una serie di slides si è raccontato al pubblico e ha illustrato come è giunto alla stesura completa dell'Oltre avvalendosi del supporto della tanto chiacchierata Intelligenza Artificiale, chiarendo, con semplici esempi, che questo moderno quanto temuto e criticato strumento, se utilizzato con consapevolezza e impiegato con intelligenza, può essere un supporto prezioso, un valore aggiunto che può stimolare e arricchire la creatività che caratterizza ogni essere umano, proprio quello che ne è stato l'ideatore. In chiusura di serata in tanti hanno voluto una copia del libro che ha affascinato adulti e ragazzi e in omaggio ad ogni copia c'era una simpatica calza della befana realizzate dalle socie ARCI. La presentazione de *L' Oltre* è stata una serata di riflessione che ha sfiorato diversi temi spaziando tra concetti astratti e sentimenti forti, emozioni autentiche e speranza, fiducia nelle nuove generazioni che sono la fonte dell'energia che muove il mondo perché, come cita Matteo nella bella copertina del suo libro: *L' Amore, in tutte le sue forme, è l'energia più potente dell'Universo* e tu, caro Matteo, ce ne hai mostrato la grandezza attraverso il tuo meraviglioso viaggio nell' Oltre.

MariNella